Area stazione, la Giunta dell’Aquila ratifica la variante urbanistica

Maggio 14, 2026

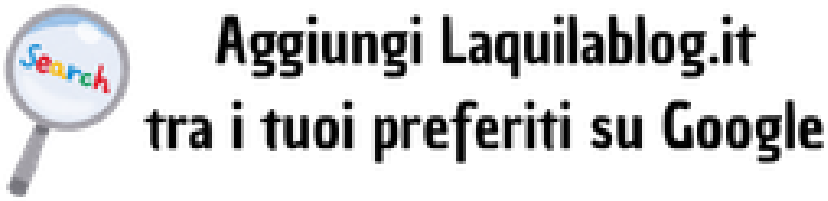


La Giunta comunale dell’Aquila ha ratificato l’accordo di programma relativo alla variante urbanistica dell’area della stazione ferroviaria, sottoscritto nelle scorse settimane tra il Comune dell’Aquila e la Provincia dell’Aquila.

Il provvedimento rappresenta un nuovo passaggio nell’iter amministrativo dell’intervento di riqualificazione e valorizzazione dell’area della stazione ferroviaria e delle mura urbiche, per un valore complessivo di 24,5 milioni di euro.

Il progetto punta a migliorare l’accessibilità, la viabilità, le connessioni urbane e la qualità degli spazi pubblici in una delle aree di ingresso alla città.

La variante urbanistica prevede la pedonalizzazione di via Tancredi da Pentima nel tratto lungo le mura urbiche dell’area della stazione ferroviaria, la realizzazione di una nuova viabilità di collegamento tra via Mausonia e la piazza della stazione, parcheggi, aree verdi e percorsi ciclopedonali.



L’intervento rientra in un programma più ampio di rigenerazione urbana che comprende anche la realizzazione di una nuova piazza nell’area di Porta Rivera, opere per la valorizzazione delle emergenze storiche e archeologiche presenti nella zona e infrastrutture destinate alla riorganizzazione della mobilità cittadina e al potenziamento della mobilità sostenibile.

In una dichiarazione, l’assessore alle Politiche urbanistiche, Francesco De Santis, ha sottolineato il valore della ratifica nell’avanzamento dell’iter.

“Con la ratifica dell’accordo di programma da parte della Giunta prosegue il percorso amministrativo di un intervento particolarmente importante per il futuro della città”, dichiara De Santis. “Stiamo portando avanti tutte le attività necessarie affinché il progetto possa arrivare in tempi rapidi all’attenzione del Consiglio comunale. La riqualificazione dell’area della stazione rappresenta una scelta strategica che punta a restituire qualità urbana, maggiore accessibilità e nuovi spazi pubblici a uno dei principali ingressi della città, valorizzando al tempo stesso il patrimonio storico e ambientale presente nell’area”.